



COMUNE DI MARZANO DI NOLA

Provincia di Avellino

Via Nazionale, - 83020 - Marzano di Nola (AV) Tel. 0818255303 Fax 0818255753 -

Codice fiscale 80009750649 ---- Partita Iva 00286270640 -

Pec: protocollo.marzanodinola@asmepec.it

---sito web. <http://www.comune.marzanodinola.av.it/>

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UNA O PIU' COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARZANO DI NOLA

Premesso che:

- nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato *Clean Energy for all Europeans Packag* (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi. La proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi, avvenuta tra il 2018 e la prima metà del 2019, con i quali l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica. Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (che introduce la Comunità di Energia Rinnovabile) e 944/2019 (che definisce le Comunità Energetiche dei Cittadini);
- la Regione Campania ha emanato la L.R. 29 dicembre 2020, n.38 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2021*" con la quale, in attuazione del D.L. n. 162 del 2019 e del decreto attuativo 16 settembre 2020 del MiSE, ha promosso l'istituzione di Comunità energetiche quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di favorire l'autoconsumo, la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili, nonché sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;
- l'art. 31 del D. lgs. n. 199/2021 ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- la Regione Campania con Delibera G.R. n. 451 del 01.09.2022 ha previsto di programmare, risorse per uno stanziamento iniziale pari ad € 1.000.000,00 per promuovere la costituzione di "*Comunità energetiche rinnovabili e Solidali*", individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
- questa Civica Amministrazione intende favorire la costituzione sul proprio territorio di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili, che aggregano utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli incentivi dello Stato nel corso degli anni a venire e degli incentivi del PNRR;
- con Decreto Dirigenziale n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni

campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali";

- con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 383 del 12/05/2023 il Comune di Marzano di Nola ha avuto assegnato la somma di € 6.427,00 come contributo per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali".

Requisiti Comunità Energetica

- a) I clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, hanno il diritto di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili, purché siano rispettati i seguenti requisiti:
- b) l'obiettivo principale della comunità quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- c) la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a);
- d) per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
- e) la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b).
- f) Le comunità energetiche rinnovabili operano nel rispetto delle seguenti condizioni:
- g) fermo restando che ciascun consumatore che partecipa a una comunità può detenere impianti a fonti rinnovabili realizzati con le modalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 1, ai fini dell'energia condivisa rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità;
- h) l'energia autoprodotta utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c), mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione;
- i) i membri della comunità utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo a impianti di stoccaggio, con le medesime modalità stabilite per le comunità energetiche dei cittadini. L'energia può essere condivisa nell'ambito della stessa zona di mercato, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite;
- j) gli impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica realizzati dalla comunità sono entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, fermo

restando la possibilità di adesione per impianti esistenti, sempre di produzione di energia elettrica rinnovabile, per una misura comunque non superiore al 30 per cento della potenza complessiva che fa capo alla comunità;

- k) i membri delle comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II alle condizioni e con le modalità ivi stabilite;
- l) nel rispetto delle finalità di cui al comma 1, lettera a), la comunità può produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, può promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità.”.

Benefici Comunità Energetica

L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:

- o Benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- o Benefici economici: considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo *in situ* di energia consente una riduzione di costi;
- o Benefici di carattere sociale permettendo di aiutare la riduzione dei costi della bolletta e avviando una politica di lotta alla povertà energetica.

Destinatari dell'avviso

La domanda potrà essere presentata da tutti i cittadini e le imprese presenti sul territorio comunale che vogliono entrare a far parte di una comunità energetica rinnovabile promossa da questo Ente, in qualità di:

- ✓ **Produttore di energia (PRODUCER):** l'impianto di produzione deve avere potenza nominale non superiore ad 1 MW. L'energia elettrica immessa ai fini della condivisione deve essere prodotta da impianti di produzione entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 199/21 (15 marzo 2021), nonché impianti di produzione entrati in esercizio prima della predetta data purché la loro potenza nominale totale non superi il limite del 30% della potenza complessiva che fa capo alla comunità energetica rinnovabile. A tal fine, gli impianti di produzione ammessi alle configurazioni realizzate ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto-legge 162/19 non concorrono al raggiungimento del suddetto limite del 30%;
- ✓ **Futuri Produttori di energia (PRODUCER):** nel caso che siano progettati o in atto lavori di realizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- ✓ **Consumatore (CONSUMER):** in questo caso è sufficiente la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD);
- ✓ **Produttore e Consumatore (PROSUMER):** in questo caso è sufficiente la titolarità di un impianto di produzione di energie rinnovabili e la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD).

Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda, redatta in base al modello allegato al presente avviso e reperibile presso gli uffici comunali, e dovrà essere presentata unitamente a tutti i documenti richiesti, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del **31/12/2023**, tramite:

- consegna a mano al protocollo di questo Ente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

- utilizzo di posta elettronica certificata, inviando tutta la documentazione richiesta al seguente indirizzo: protocollo.marzanodinola@asmepec.it;
- raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Marzano di Nola – Via Nazionale – 83020 Marzano di Nola (AV) – Ufficio Protocollo (farà fede in tali casi la data e l'ora del timbro postale di arrivo o della bolla accompagnatoria).

Informazioni generali sulla procedura

Prima della scadenza del presente avviso sarà organizzato un incontro pubblico, opportunamente pubblicizzato tramite i mezzi di comunicazione di questo Ente, durante il quale sarà possibile scoprire e/o approfondire il funzionamento di una Comunità Energetica Rinnovabile, i diversi attori coinvolti e i benefici ambientali, sociali ed economici per la collettività e per i singoli cittadini.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, si procederà in primis, alla realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico ed economico per la realizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio del Comune di Marzano di Nola e successivamente all'avvio della stessa con tutti i soggetti che avranno confermato la loro volontà di parteciparvi.

Pubblicità e Trattamento dei dati personali

Il presente avviso, compresi gli allegati, è pubblicato presso l'Albo Pretorio online del Comune di Marzano di Nola;

Ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento U.E. 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD) il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per i fini consentiti dalla legge e secondo le modalità di trattamento in essa definiti. Si rinvia all'informativa resa ai sensi del nuovo regolamento UE 2016/679.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti solo per iscritto al Responsabile del Procedimento, come di seguito indicato. Ad essi sarà data risposta con lo stesso mezzo almeno 3 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento è il Geom. Domenico Addeo.

Allegati

Allegato A – modello di domanda e dichiarazioni;

Allegato B - Informativa resa ai sensi del nuovo regolamento UE 2016/679;

IL SINDACO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F. Addeo Geom. Francesco Addeo

